

Il percorso teatrale di Raphael Tobia Vogel inizia nel 2016 con il debutto di *Per Strada*, la prima commedia scritta da Francesco Brandi. Questo spettacolo segna l'inizio di una collaborazione fruttuosa con l'autore, che prosegue con *Buon anno, ragazzi* nel 2017 e *Mutuo Soccorso* nel 2021. Con *Buon anno, ragazzi*, Vogel si aggiudica nel 2018 il prestigioso Premio Nazionale Franco Enriquez come miglior regista under 35, un riconoscimento che lo consacra come una delle voci più interessanti e innovative del panorama teatrale italiano.

Nel 2019, Vogel dirige *Marjorie Prime*, opera del drammaturgo statunitense Jordan Harrison, finalista al Premio Pulitzer 2015. Ambientato in un futuro prossimo, il testo affronta temi complessi come la memoria e l'identità nelle relazioni familiari. La messa in scena, interpretata da Ivana Monti, Elena Lietti, Pietro Micci e Francesco Sferrazza Papa, riceve un ampio consenso di critica per la sua profondità e raffinatezza stilistica.

Nel 2021 è la volta di *Costellazioni* di Nick Payne, un testo che esplora le infinite possibilità delle relazioni uomo-donna. La narrazione intreccia le emozioni umane con i concetti scientifici della teoria del multiverso, creando un dialogo stimolante tra drammaturgia e scienza. Vogel arricchisce questa rappresentazione con la suggestiva scenografia di Nicholas Bovey e le luci di Paolo Casati, raccontando le molteplici sfaccettature di una storia d'amore attraverso una drammaturgia coinvolgente e una regia capace di emozionare. Lo spettacolo, accolto con entusiasmo sia dal pubblico che dalla critica, registra il tutto esaurito durante le repliche al Teatro Franco Parenti.

Nel 2023, Vogel si confronta con un'opera iconica della drammaturgia mondiale, *Scene da un matrimonio* di Ingmar Bergman, adattandola per il teatro. L'allestimento, con protagonisti Fausto Cabra e Sara Lazzaro, si distingue per la capacità di indagare le fragilità e i conflitti all'interno di una coppia, trasformando una crisi matrimoniale in un viaggio di introspezione e autoanalisi.

Dai primi lavori come *Per Strada* e *Buon anno, ragazzi* alle opere più mature come *Costellazioni* e *Scene da un matrimonio*, Raphael Tobia Vogel ha sviluppato uno stile raffinato e delicato. La sua esperienza cinematografica si riflette nella cura visiva e nel gioco ritmico della narrazione mentre il suo interesse per le connessioni tra arte e scienza arricchisce le sue opere con nuove prospettive.

Vogel trasforma il palcoscenico in uno spazio di profonda riflessione emotiva, dove emergono con forza la complessità dei sentimenti umani e il legame tra emozione e razionalità.

Il regista è oggi riconosciuto come un interprete sensibile e innovativo della scena teatrale contemporanea, capace di coniugare introspezione e narrazione con un approccio unico e coinvolgente, affermandosi come uno dei più promettenti registi teatrali della sua generazione.